

Comunicazione relativa alla fase transitoria della riforma tariffaria Deliberazione ARERA 665/2017 (TICSI)

L'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) con Deliberazione 665/17 (cosiddetto TICSI) ha definito i nuovi criteri tariffari da applicare agli utenti finali del Servizio Idrico Integrato. Quella che hai ricevuto è la prima fatturazione dei consumi calcolata recependo il nuovo metodo tariffario.

Relativamente alle **utenze “non domestiche”** la nuova articolazione tariffaria prevede la definizione delle seguenti categorie: industriale, artigianale e commerciale, agricolo e zootecnico, pubblico non disalimentabile, pubblico disalimentabile, altri usi.

Per **utenze “domestiche”** prevede invece le seguenti categorie: domestico residente, domestico non residente.

Ciascuna categoria è soggetta a specifiche tariffe per i servizi di acquedotto, fognatura, depurazione articolate in una quota fissa predefinita e una variabile legata ai volumi consumati.

Per le **utenze “condominali”** il consumo viene ricondotto alle diverse sotto-tipologie tariffarie sulla base della natura delle utenze indirette sottostanti e **ai consumi attribuiti a ciascuna sotto-tipologia saranno applicata le tariffe corrispondenti.**

La **principale novità** riguarda gli **utenti “Domestici Residenti”** per i quali è prevista l'introduzione della cosiddetta **tariffa pro-capite che varia rispetto al numero dei componenti il nucleo familiare** e include una fascia di consumo agevolata (definita anch'essa in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare) che garantisce una tariffa ridotta fino a 82 litri a persona al giorno (equivalente a 30 metri cubi annui a persona).

La Deliberazione 665/17 prevede un **periodo transitorio** laddove, come nel caso di Umbra Acque, non fosse possibile introdurre fin da subito tale nuova struttura tariffaria pro-capite effettiva perché non si dispone dei dati sui componenti il nucleo familiare. Per questa fase transitoria è prevista una **tariffa pro-capite di tipo standard (ovvero corrispondente alla tariffa da applicare a 3 componenti del nucleo familiare)** valida per tutte le utenze Domestico Residenti. In caso di famiglie numerose il singolo utente potrà comunque fornirci l'autodichiarazione sul numero dei componenti familiari per l'adeguamento delle fasce di consumo. **Il periodo transitorio è previsto debba terminare entro il 1 gennaio 2022.**

Per il territorio gestito da Umbra Acque l'AURI (Autorità Umbra per Rifiuti e Idrico) ha poi dato attuazione alla citata Deliberazione ARERA con propria deliberazione 62 del 28/12/2018, approvando per la fase transitoria la nuova struttura e le relative tariffe sia per il 2018 che per il 2019. **Struttura tariffaria che sarà applicata retroattivamente dal 1° gennaio 2018 con relativo conguaglio con la nuova metodologia.**

Un'ulteriore novità è quella dell'introduzione del **Bonus Idrico** che interviene **in favore degli utenti “Domestici Residenti” che versano in condizioni di disagio economico.** Possono ottenere detto Bonus tutti gli utenti con Indicatore di Situazione Economica Equivalente (ISEE) inferiore a 8.107,50 euro, limite che sale a 20.000,00 euro se si hanno più di 3 figli fiscalmente a carico. La domanda per ottenere il bonus acqua va presentata presso il proprio Comune di residenza o presso un altro ente designato dal Comune (CAF, Comunità montane).

Per ulteriori informazioni puoi consultare la documentazione che potrai trovare nel nostro sito all'indirizzo: **www.umbraacque.com**.